

Conclusa la riunione della Direzione

Unanime il PSDI ma i contrasti non sono sanati

I socialdemocratici per una «verifica» quadripartita a gennaio - Sul referendum per il divorzio: «rendere evitabile la prova» - Incontro Saragat-De Martini

Voto unanime della Direzione del PSDI su un documento che risolve — attraverso un compromesso trasparente — il dissidio Ferrati-Tanassi in corso da alcuni giorni scorsi. Dopo una replica di 45 minuti del segretario Ferrati la Direzione ha votato un documento che si caratterizza per questi punti: 1) conferma della politica di centro-sinistra «che nello schieramento politico del paese non ha alterato né la linea politica né la linea politica di centro-sinistra»; 2) conferma della politica di centro-sinistra «che nello schieramento politico del paese non ha alterato né la linea politica né la linea politica di centro-sinistra»;

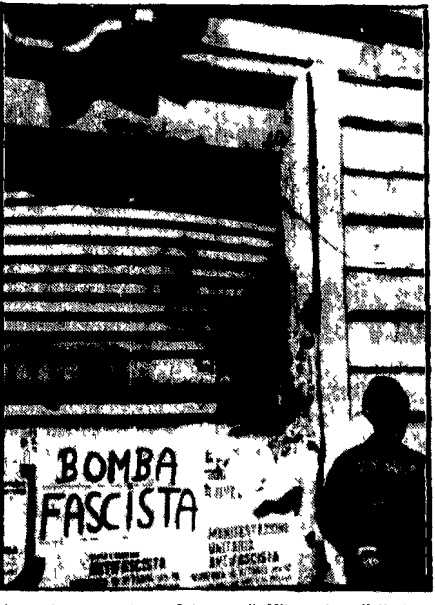
Le manifestazioni del Partito

OGGI
BARI COSSUTTA, Sez. Romano M. BERTI, Enzo Craxi, Bionino (Lallina), CRASCIO, Lallina (Lallina), BERTI, Frosinone, Bovill, MAMMUCARI, Terzilli di Puglia, PAPPALÀ, Udine SPANZONI, via Carrara SCANDONE, Azzo TEDESCO

DOMANI
Triani (Bari) COSSUTTA, Anagni (Frosinone) DI GIULIO, Palermo GIACCO, Altamura ROMEO, Lenzette (Enna) BRINI, Reggio Calabria CONTE, Pavia (Pavia) RICCIO, Ferrara SPANZONI, via Carrara D'ONCHIA, Grotto minarda GRIFONE, Bari Berta CRAMONA, Fivizzano C. MONTANO MODICA, Monterotondo PETROSI LI, Ferrara GORIO RUIB, Gravina di Puglia STEFANELLI

Mobilizzazione popolare per stroncare le provocazioni squadristiche alla «Cattolica» di Milano

Più di tremila studenti intervenuti dalle scuole del centro - Alla grande assemblea hanno parlato i rappresentanti del PCI, PSI, PSIUP, MPL e movimento studentesco - La DC milanese ha aderito alla campagna antifascista - Scarcerati i neofascisti che aggredirono gli studenti del «Manzoni»



Dalla nostra redazione
MILANO 15. Più di tremila studenti dei licei e delle scuole del centro di Milano si sono radunati all'Università cattolica dando vita ad una forte manifestazione unitaria antifascista culminata in una assemblea popolare. Alla manifestazione indetta dal comitato unitario antifascista della Cattolica hanno parlato i rappresentanti della Camera del Lavoro del PCI del PSI del PSIUP del Movimento politico dei lavoratori e del Movimento studentesco.

La sezione comunista «Grimau» di Milano dopo l'attentato fascista. In alto: gli studenti della Cattolica che aggredirono gli studenti del «Manzoni».

Adottata una nuova procedura

DIVORZIO: A MILANO SENTENZE PIÙ RAPIDE

Subito esecutive le sentenze accettate dalle parti - L'eventuale appello del PM riguarderà esclusivamente gli aspetti economici senza bloccare la cessazione degli effetti civili del matrimonio

A Milano si potrà divorziare più celere. I capi degli uffici giudiziari hanno infatti adottato una nuova procedura che elimina ogni inutile attesa e impedisce ad una eventuale opposizione del PM di bloccare tutto l'iter della causa.

Per la prima volta in Italia (questa novità è stata introdotta dal tribunale milanese) il tribunale non si potrà divorziare più celere. I capi degli uffici giudiziari hanno infatti adottato una nuova procedura che elimina ogni inutile attesa e impedisce ad una eventuale opposizione del PM di bloccare tutto l'iter della causa.

de immediatamente esecutive le sentenze di divorzio quando le parti in causa dando prova di un minimo di intelligenza e buona volontà pre sentino al presidente una domanda che autorizzi il cancelliere a far passare in giudicio le sentenze che dichiarano di aver accettato.

La procedura «normale» è stata dopo la sentenza di divorzio le parti devono attendere un mese prima di poter far dare attuazione alla decisione del giudice. In tutti gli altri casi per permettere ad una delle parti o a entrambe di appellare la sentenza.

Secondo i capi degli uffici giudiziari le nuove sentenze di divorzio sono «accettate» nel 90 per cento dei casi. Le nuove procedure adottate a Milano hanno fatto sì che il numero di divorzi sia aumentato del 20 per cento.

Come è noto infatti il pubblico ministero ha facoltà di appellare la sentenza di divorzio solo quando la coppia ha dei figli. La nuova procedura adottata a Milano prevede che il pubblico ministero non boccia più le sentenze di divorzio come avveniva in passato. Essi sono sottoposti a una revisione soltanto se il divorzio ha effetti personali mentre in sospeso rimane solo l'aspetto economico.

Per decisione del giudice istruttore di Milano

Formalizzata l'istruttoria per la morte di Annarumma

L'opinione pubblica esige che venga fatta luce completa sull'episodio e sul ruolo dei centri di provocazione

Dalla nostra redazione
MILANO 15. Il giudice istruttore dott. Carlo De Vincenzo ha deciso di formalizzare l'istruttoria sulla morte dell'agente di P.S. Antonio Annarumma avvenuta a Milano il 19 novembre 1969 durante lo sciopero generale per la casa Annarumma. Il prof. Staudacher ha reso conto delle violente e provocatorie cariche della polizia contro i lavoratori e cittadini usciti dal teatro Lirico dove si era svolto un comitato. Tra gli altri il compagno Scarpino, amministratore delegato della Camera del Lavoro Artigiani e Rocher, MPT. L'istruttoria è stata conclusa dall'intervento di Mario Capanna per il Movimento studentesco milanese che ha sintetizzato le dichiarazioni e gli obiettivi di lotta usati dal dibattito.

Il documento approvato dalla DC in una riunione alla quale hanno partecipato fra gli altri il segretario provinciale Camillo Ferrari, il segretario cittadino Gino Colombo presidente del Consiglio regionale e il presidente della Provincia Erasmo Berzaghi afferma che «la direzione provinciale dc ha attentamente valutato l'attività politica che il MSI ha svolto in Milano e provincia» e che «con particolare preoccupazione è stata considerata la notizia che il MSI avrebbe recentemente raccolto cosche di finanziamenti in determinati ambienti economici della città e della nostra provincia».

Il documento ribadisce «la ferma e totale opposizione della DC riconfermata anche al recente Consiglio nazionale» e che «ogni tentativo di portare il Paese verso assurde involuzioni a destra e verso un cosiddetto blocco di centro-sinistra non deve essere accettato».

Il Senato si è occupato per la sesta volta della città lagunare

EVASIVO DISCORSO DI COLOMBO SULL'AVVENIRE DI VENEZIA

Negli ultimi anni 80 mila veneziani hanno dovuto abbandonare la città - Appassionato intervento del compagno Gianquinto - Il governo promette che la legge sarà pronta prima del 31 dicembre - La discussione a Palazzo Madama mentre nella città era in corso lo sciopero generale

Allarmati dal voto unanime con cui nelle scorse settimane il Consiglio comunale di Venezia (esclusi solo i socialisti) ha respinto le proposte del governo ed ha invece approvato un suo proprio piano di sviluppo, il compagno Gianquinto il valeroso ex sindaco comunista di Venezia che è oggi alla testa della battaglia in Parlamento per salvare la sua città. È il bilancio di quest'anno che è stato discusso in aula e che ha fatto capire che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia.

L'esperienza ha già dimostrato che lo sviluppo economico non ha portato al benessere a Venezia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia.

L'esperienza ha già dimostrato che lo sviluppo economico non ha portato al benessere a Venezia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia.

L'esperienza ha già dimostrato che lo sviluppo economico non ha portato al benessere a Venezia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia. Il compagno Gianquinto ha detto che la legge di bilancio di quest'anno non è stata approvata in un clima di serenità e di fiducia.

REAZIONI

L'agenzia «Nuova stampa» (Tanassi) sottolinea naturalmente gli aspetti di «non rottura» verso il PSDI rilanciando anche la proposta tanassiana di un incontro tra il PSDI di cui almeno esplicitamente nel documento socialdemocratico non si fa parola. Rilancio che però non convince tutti i socialisti. L'agenzia «Agenpari» riporta un giudizio del vice segretario Mosca che giudica il documento del PSDI «una conferma della tradizionale linea anti-PSI» e per quanto riguarda la proposta Tanassi il dato nuovo è quello che Mosca «ha la proposta di occupazione nella stessa PSDI».

UNIVERSITA'

Incontro tra sindacati e deputati comunisti

E' emersa una larga convergenza di orientamenti ed obiettivi sulla legge di riforma - Le confederazioni contrarie allo sciopero indetto dal Comitato Universitario

Il 14 ottobre si è svolto presso la sede del gruppo parlamentare comunista della Camera dei deputati un incontro dei rappresentanti dei vari CGIL, CISL, UIL) e dei sindacati confederati del personale insegnante e non insegnante con la presidenza del gruppo parlamentare comunista e con i deputati comunisti della Commissione pubblica istruttoria.

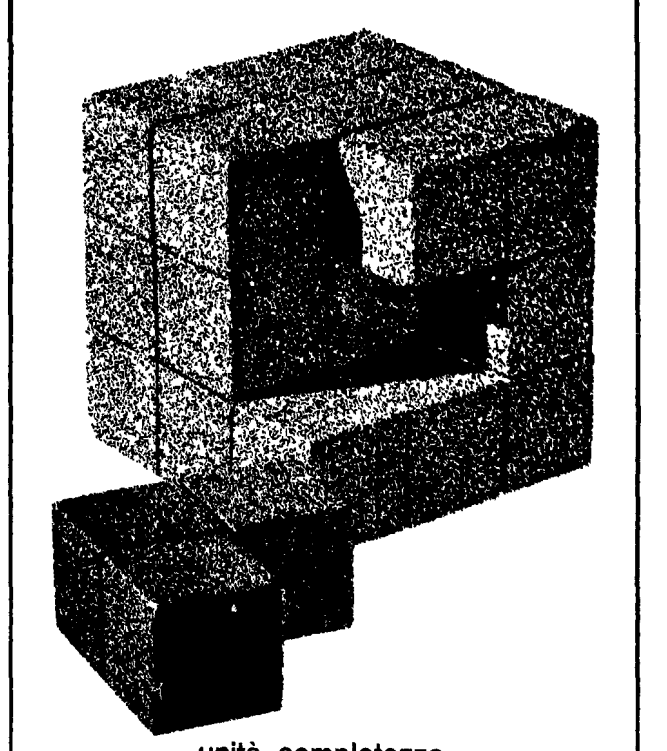
Capri: sospeso il sindaco dc

Il prefetto di Napoli ha sospeso il sindaco dc Capri Raffaele Di Stefano (DC) che il 3 settembre scorso era stato rinvio a giudizio con l'accusa di aver fatto in un ufficio di verle ridare una licenza edilizia in un parente a sostituire il sindaco della città.

Con sindaco dc Centro-sinistra eletto ieri a Genova

Questa sera a Palazzo Tursi amministrata da bandiera del «Sindaco socialista» è stato ricostituito il centro-sinistra a livello più basso e nelle condizioni migliori. Il dc cristiano Piombino è stato eletto sindaco con 41 voti (era assessore) e il socialista Vitti (era sindaco) è stato eletto sindaco con 35 voti.

P'importanza di colmare un vuoto di non lasciare le cose a metà di andare fino in fondo



Per una cosa che vale davvero, che resta, che aumenta di valore come le edizioni Fabbri

Forse mancano alcuni fascicoli qualche coperta, qualche album portadisch Richiedeteli direttamente a: **FATTELLI FABBRI EDITORI** Via Mecenate, 91 - 20138 Milano. Il nostro SERVIZIO ARRETRATI è a vostra disposizione.